



## SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI OPERATORI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

Le voci contrassegnate dall'asterisco devono essere compilate obbligatoriamente a pena di esclusione del progetto.

### ENTE

1. *Ente proponente il progetto (\*)*

#### Arci Servizio Civile

*Informazioni aggiuntive per i cittadini:*

Via dei Monti di Pietralata 16 – 00157 Roma

Tel: 06.41734392 Fax 06.41796224

Email: info@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

*Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda*

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: via dei Frentani 4/a – 00185 Roma

Tel: 06 88650936

Email: roma@ascmil.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it/roma

Rappresentante Legale dell'Associazione: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione: Teresa Martino

- 1.1) Eventuali enti attuatori

LUNARIA ASSOCIAZIONE

2. *Codice di accreditamento SCN/iscrizione SCU dell'Ente proponente (\*)*

SU00020

3. *Albo e classe SCN o Albo e sezione SCU dell'ente proponente (\*)*

Albo unico

Sezione Nazionale

### CARATTERISTICHE PROGETTO

4. *Titolo del progetto (\*)*

UN MONDO IN MOVIMENTO 2019

5. Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 1) (\*)

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport  
Area di intervento: Attività interculturali, Animazione culturale verso giovani, Educazione e promozione dei diritti del cittadino  
Codifica: 9. 2. 14.

6. Durata del progetto (\*)

8 mesi

9 mesi

10 mesi

11 mesi

12 mesi

7. Descrizione del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto e dell'area di intervento (\*)

7.1) Presentazione dell'ente proponente e degli eventuali enti attuatori (\*)

Ente accreditato proponente:

ASC Nazionale è un'associazione di promozione sociale, costituita nel 1996 che opera per la promozione e qualificazione di un servizio civile che promuove l'educazione alla pace e all'impegno civico, attraverso attività territoriali concrete che promuovano lo sviluppo del Paese e dell'Unione Europea.

Le finalità sono espresse dallo Statuto e dal Manifesto 2007 ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it))

ASC è un'associazione di associazioni, con 5 soci nazionali (Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente, Uisp) e centinaia di soci locali, aggregati nelle ASC Regionali e locali.

ASC Nazionale, in modo diretto, svolge attività di promozione durante i bandi, sostiene la progettazione delle organizzazioni, eroga la formazionale generale ai giovani e agli OLP, effettua il monitoraggio sull'andamento dell'esperienza, a cui partecipano sia i giovani in servizio che gli OLP, produce il Rapporto Annuale.

Tramite le ASC Regionali e locali è a disposizione delle esigenze dei giovani e degli enti di accoglienza durante il periodo di servizio civile e promuove la collaborazione fra gli enti di accoglienza.

L'Assemblea Nazionale è la sede ove vengono prese le scelte di fondo e il Consiglio Nazionale le attua.

ASC è stato ente convenzionato per il SC degli obiettori di coscienza dal 1984 al 2004; ente accreditato di SCN dal 2003 e ha in corso la procedura per diventare Ente accreditato di SCU.

Ente/i attuatore/i:

LUNARIA ASSOCIAZIONE è un'associazione di promozione social che organizza dal 1992 progetti locali di scambio interculturale e svolge progetti di ricerca, formazione, comunicazione e consulenza nei seguenti campi:

- economia internazionale, terzo settore e finanza etica;

- immigrazione, lotta al razzismo e all'esclusione sociale;
- scambio interculturale e scambi giovanili.

Il soggetto attuatore ha sviluppato nel settore di intervento del progetto le seguenti attività: dal 2000 coordina ogni anno la campagna "Sbilanciamoci!", sostenuta da numerose associazioni nazionali, per riformare le politiche pubbliche ed i principi che guidano l'uso della spesa dello Stato e degli Enti locali. Lunaria svolge un'intensa attività di ricerca, documentazione e informazione sui temi dell'economia sociale e del terzo settore. Alla campagna si inserisce un'intensa attività di ricerca e di rete su tematiche legate alle migrazioni, ai fenomeni di inclusione/esclusione delle categorie sociali svantaggiate e di monitoraggio delle politiche pubbliche e delle tendenze culturali.

Tra il 1992 e il 2018 Lunaria ha inviato più di 29.000 giovani nei progetti locali di scambio interculturale all'estero e quasi 20.500 giovani stranieri sono stati accolti in progetti in Italia. Dal 2001 ha, inoltre, inaugurato un servizio di volontariato all'estero anche per volontari senior (over 55) e, ad oggi, ha organizzato la partenza di 150 persone per periodi di 3-8 settimane ed ha accolto 60 volontari senior stranieri. L'associazione è stata Agenzia tecnica per l'Italia del Servizio Volontario Europeo della Commissione Europea fino al 2000, e continua ad inviare ed accogliere giovani nell'ambito di questo programma.

*7.2) Breve descrizione del contesto territoriale e dell'area di intervento. Analisi delle criticità/bisogni sociali sui quali si intende intervenire e che giustificano la realizzazione del progetto (\*)*

Premessa

Il progetto "Un Mondo In Movimento 2019" si svolgerà a Roma, l'area di intervento è l'animazione culturale verso i giovani, declinata nei diversi ambiti di lavoro dell'associazione:

- organizzazione scambi e campi interculturali, laboratori di cittadinanza attiva,
- campagne di sensibilizzazione sui temi del razzismo e dell'Intercultura,
- produzione editoriale e animazione culturale.

Le attività progettuali saranno rivolte prioritariamente a giovani dei diversi territori in cui l'associazione implementa il proprio piano di azione.

I giovani in Servizio Civile saranno impegnati sui diversi temi a seconda delle motivazioni e delle capacità di crescita e potranno coinvolgersi in nuove iniziative concepite e sviluppate da loro stessi durante i 12 mesi di servizio.

Contesto territoriale e dell'area di intervento in cui il progetto opererà

*Il soggetto attuatore ha realizzato nel Servizio Civile Nazionale le seguenti attività*

Attiva nel SCN sin dal 2002, Lunaria ha svolto sin da allora vari progetti di SCN, impiegando 32 volontari nelle seguenti attività:

- volontariato internazionale;
- educazione interculturale;
- servizio volontario europeo;
- scambi giovanili;
- attività in favore dei giovani delle periferie di Roma;
- ricerca economica e sociale;
- attività editoriale su giovani ed educazione;
- organizzazione eventi e convegni;
- progettazione iniziative europee

L'impatto positivo del progetto di SCN "Un mondo in movimento" sviluppato tra il 2017 e il 2018 ha dimostrato che il contributo dei volontari in SCN è determinante per costruire nuove relazioni virtuose tra l'associazione e i suoi molti beneficiari e partner, sia in termini quantitativi che qualitativi. Per questa ragione, il progetto "Un mondo in movimento 2019" prosegue nel solco degli scorsi anni in modo da consolidare e assicurare continuità alle iniziative intraprese e, al contempo, ad aprire nuovi percorsi di cittadinanza attiva e inclusione sociale da parte dell'associazione nel territorio di Roma, della sua periferia e della sua provincia.

### Territorio

L'area interessata dal progetto è in particolare quella afferente alla Città di Roma e alle sue periferie, ma in una prospettiva internazionale che mira a metterla in collegamento con tutto il resto delle attività dell'associazione realizzate in Italia e in Europa.

La popolazione di Roma è stimata in 2.750.000, esclusi pendolari, non registrati e fuori sede. Tra i registrati i più recenti dati ISTAT indicano un forte calo (-24% dal 1998 al 2007) dei giovani (15-29 anni). Questo dato mette in risalto la minore incidenza delle azioni in loro favore, e ha comportato negli ultimi anni una consistente riduzione delle già scarse risorse a disposizione delle politiche pubbliche da destinare ad adolescenti e giovani.

Roma è caratterizzata da un ampio anello periferico, che interessa almeno 12 (III – Monte Sacro, IV - Tiburtina, VI – delle Torri, VII – San Giovanni e Cinecittà, VIII – Appia Antica, IX - Eur, X – Ostia, XI - Arvalia, XII – Monte Verde, XIII - Aurelia, XIV – Monte Mario, XV – Cassia e Flaminia) dei suoi 15 municipi. Queste aree presentano situazioni a macchia di leopardo per cui, accanto a zone residenziali ben concepite dal punto di vista urbanistico e dello sviluppo del tessuto produttivo e sociale, ne esistono altre di degrado, con scarsi servizi e poche opportunità culturali, formative e lavorative per i giovani. Infatti il numero e la penetrazione dei presidi sociali e della relativa rete di collaborazione risultano gravemente carenti per i bisogni di socializzazione e di educazione alla cittadinanza delle giovani generazioni della capitale.

Inoltre, a fronte dell'attuale crisi economica ed occupazionale il tasso di disoccupazione e di inoccupazione dei giovani ha superato dal 2010 il 40%, mentre sul totale dei giovani residenti, più del 25% sono considerati NEET (non in formazione, studio o lavoro).

E' evidente che la capitale ed i suoi giovani devono affrontare una situazione socioeconomica drammatica e che sono urgenti azioni di supporto ai percorsi formativi e di inserimento lavorativo di decine di migliaia di giovani cittadini.

Roma è ricca di opportunità e buone proposte rivolte ad adolescenti e giovani: centri sportivi, oratori, gruppi scout, biblioteche, associazioni culturali, spazi per coltivare passioni come il teatro, la musica e la danza, ad esempio. Nonostante le sfide educative in una metropoli siano tante e pongano numerosi ostacoli sul percorso, è bene riconoscere che vi operano molte realtà positive e vivaci, che attuano azioni efficaci.

Tra queste realtà vanno annoverati i Centri di aggregazione e socializzazione per adolescenti. Si tratta di decine di servizi ben strutturati, gestiti da associazioni e cooperative, con il sostegno dei Municipi e dei Dipartimenti di Roma Capitale. Intercettano complessivamente, ogni anno, oltre 5mila ragazzi e ragazze. In alcuni quartieri periferici sono tra i pochi preziosi presidi educativi pubblici presenti. Secondo un'indagine conoscitiva condotta dal Comune di Roma nel 2013, con l'ausilio di ricercatori della LUMSA, Roma conta circa 50 Centri di aggregazione giovanile che risultano distribuiti in 13 Municipi di Roma (tutti, fatta eccezione per il XII e il XIII, nella zona ovest della Capitale). Dal rapporto tra il numero di Centri e la popolazione giovanile compresa nella fascia di età 10-19 anni (circa 250mila), emerge che l'offerta di questa tipologia di servizi rivolti agli adolescenti è piuttosto limitata, con meno di un Centro ogni 5mila ragazzi e adolescenti.

Tra l'altro, tra gli adolescenti e giovani intercettati, solo una parte partecipa assiduamente alle attività, mentre un numero consistente ha una frequenza intermittente o abbandona le attività dopo qualche mese, preferendo ritrovi informali tra pari o "rifugiandosi" nella socialità virtuale

di internet e dei social network.

Dal punto di vista del genere non c'è molta differenza tra i partecipanti, anche se i maschi sono in media più presenti (57%) delle femmine (43%). Per quanto concerne la nazionalità, risulta che il 55% ha entrambi i genitori italiani, il 26% è nato in Italia da genitori stranieri e il restante 19% è invece straniero nato all'estero. La condizione socio-economica è generalmente medio-bassa, con una leggera prevalenza di ragazzi che vivono in un qualche stato di disagio (in media il 48% del totale) rispetto a chi fa parte del ceto medio (46%), mentre i ragazzi che possono godere di condizioni particolarmente agiate sono in numero piuttosto marginali (5%). Da questi dati sui beneficiari emerge un quadro di particolare interesse, sia per la maggiore incidenza di prime e seconde generazioni immigrate rispetto alla normale distribuzione sulla popolazione giovanile, sia per il contesto socio-economico da cui i ragazzi provengono, che può rappresentare un'antenna importante sul territorio in un'ottica di prevenzione del disagio minorile.

Tuttavia, i servizi pur esistenti, sono fortemente connotati a livello territoriale, con un impatto che rimane limitato al quartiere (35,7%) o al Municipio (42,9%).

Le collaborazioni operative tra i diversi soggetti presenti sui territori, tra centri di aggregazione, scuole, associazioni culturali, associazioni sportive, parrocchie, pur essendo frequenti, hanno un raggio d'azione circoscritto che lascia scoperte intere zone e consistenti fasce di popolazione giovanile e delle relative famiglie che non vengono raggiunte dalle informazioni necessarie per accedere a opportunità di educazione, di animazione sociale e culturale.

Proprio in queste aree si sta concentrando l'intervento di Lunaria, che mira a coinvolgere i giovani delle periferie in attività interculturali e sociali, al fine di metterli in contatto con i giovani di altri paesi europei ed offrire loro nuove opportunità di scambio. Lunaria intende rispondere alla necessità di costruire dei percorsi formativi e di educazione alla cittadinanza di lungo periodo, che siano integrati all'offerta educativa e sociale dei diversi agenti e che sappiano prendere in considerazione i bisogni dei giovani. Nei territori coinvolti dal progetto è sempre stato difficile il "fare rete", vista la precarietà dei pochi servizi sociali di animazione culturale e sociale, e vista l'enorme mole di lavoro a cui questi e le organizzazioni sociali devono fare fronte.

Il bacino di destinatari delle attività di Lunaria è molto ampio e la sua rete territoriale e le sue azioni locali ed europee offrono ogni anno a più di 300 ragazzi e ragazze di Roma delle opportunità di crescita e di sviluppo di competenze trasversali. Lunaria collabora costantemente con 5 centri di aggregazione giovanile delle periferie romane (Batti il tuo Tempo - Cinecittà, Tandereig - Centocelle, Il Muretto - Borgata Finocchio, Antropos - Tor Sapienza, Marameo - Ipogeo degli Ottavi e Ottavia) e con altri centri giovanili in progetti specifici, al fine di includere nelle attività interculturali dell'associazione i ragazzi a rischio di esclusione sociale.

Il coinvolgimento dei giovani è promosso anche attraverso collaborazioni con le scuole superiori (in 27 Istituti delle periferie romane: scuole tecniche e professionali, prevalentemente della periferia est) che prevedono laboratori con gli studenti per l'orientamento su mobilità, di progetti locali di scambio interculturale e progetti europei. Va evidenziato che le attività routinarie delle scuole difficilmente prendono in considerazione iniziative dalla dimensione internazionale, interculturale e della partecipazione civica. Lunaria riesce a connettersi alle scuole superiori romane grazie all'attivismo dei suoi giovani soci, ma è necessario rafforzare tali connessioni anche attraverso forme di partenariato più stabili e "istituzionali".

Il network europeo dell'associazione include più di 100 organizzazioni giovanili di 35 Paesi, che offrono ai giovani Italiani la possibilità di partecipare presso i propri progetti locali di scambio interculturale ad esperienze formative e di rafforzamento del proprio bagaglio culturale.

Lunaria inoltre è impegnata nella promozione di attività di scambio interculturale in tutta Italia, attraverso una rete di comitati locali che organizzano progetti di scambio interculturale e che possono coinvolgere anche i giovani romani del nostro bacino di beneficiari.

Settore di intervento

In 26 anni Lunaria ha organizzato più di 800 progetti locali di scambio interculturale in Italia e permesso a oltre 18.000 giovani e meno giovani italiani di fare un'esperienza di scambio interculturale in Italia e nel mondo. Circa 210 progetti sono stati organizzati nel territorio romano.

Con le nostre attività e con i nostri progetti abbiamo dimostrato che un periodo di volontariato e di scambio all'estero rappresenta un'esperienza educativa informale completa. Sia i giovani volontari che vanno all'estero, sia le associazioni che li accolgono sono coinvolti in un processo di avviamento alla cittadinanza attiva che, tra preparazione, scambio vero e proprio all'estero e valutazione su "cosa si può fare dopo", porta in molti casi alla consapevolezza della necessità di impegnarsi in prima persona per "cambiare un po' il mondo". I progetti promossi sono organizzati assieme a comunità locali interessate alle dinamiche interculturali e all'animazione del contesto giovanile locale. E' un autentico scambio di conoscenze: non solo chi si trova coinvolto in una nuova situazione migliora le proprie abilità pratiche e personali, ma anche la comunità che lo ospita apprende dai giovani stranieri.

I giovani che partecipano ai progetti sviluppano spirito di iniziativa, voglia di sperimentarsi nelle relazioni interculturali, capacità di adattamento a condizioni di vita essenziali.

Ogni anno circa 500 giovani dei quali circa 200 sono romani e un terzo minorenni partono per uno dei 2.000 progetti di breve termine, della durata di 2-3 settimane, della rete di Alliance.

Alcuni progetti sono pensati e organizzati per i minori e sono una vera e propria scuola di vita.

Lunaria organizza i progetti internazionali in Italia, in collaborazione con gruppi e associazioni e spesso con il sostegno degli Enti locali interessati ad animare le comunità con la presenza dei giovani internazionali. Più di 350 giovani stranieri ogni anno sono ospitati e coinvolti in progetti di diverso tipo: ambientali, sociali, culturali e di conoscenza.

Alla base c'è l'idea della solidarietà internazionale e una forte proposta educativa di cittadinanza attiva. Partecipare a queste iniziative significa conoscere, in un contesto "meticcio", esperienze e stili di vita differenti. Scuole e università riconoscono il valore formativo dei progetti locali di scambio interculturale, come attività extra-curricolari dei corsi di studio.

Anche gli scambi giovanili supportati dai programmi europei, della durata di due settimane, coinvolgono gruppi di giovani di diversa nazionalità. Il lavoro di mutua-conoscenza dello scambio è sviluppato all'interno del gruppo stesso ed è stimolato attraverso le attività di educazione non formale che permettono una interazione diretta attraverso il fare. Attraverso queste esperienze viene sollecitato l'apprendimento interculturale, tramite l'approfondimento della conoscenza di altre culture e delle strategie per imparare a riconoscere e gestire pregiudizi e stereotipi. Una parte molto importante è lo scambio diretto di esperienze e conoscenze, e la possibilità di interagire con altri giovani all'interno di una realtà di gruppo.

Le iniziative giovanili sono progetti ideati, messi a punto e realizzati dai giovani che consentono di sperimentare nuove idee e di partecipare direttamente e attivamente alla realizzazione delle attività. Si tratta di importanti esperienze di apprendimento non formale e permettono la creazione di percorsi condivisi di cittadinanza attiva. I giovani hanno la possibilità di interagire all'interno di un gruppo e di sviluppare percorsi di apprendimento basati sulla creatività, lo scambio di esperienze e la partecipazione attiva.

I training europei sono progetti di formazione che promuovono lo scambio di esperienze e di metodologie di lavoro all'interno dell'educazione non formale, l'acquisizione di nuove capacità e competenze operative tra coloro che lavorano con i giovani e nelle organizzazioni giovanili. Questi progetti sono destinati ad operatori sociali e giovanili, peer educators, giovani cittadini attivi e con esperienze pregresse. L'idea alla base della formazione è che possano essere approfondite specifiche aree tematiche e sviluppate nuove metodologie di lavoro che potranno poi essere esportate nei diversi contesti di provenienza ed adattate alle specificità ed alle

necessità locali.

Nelle attività di animazione giovanile vengono sviluppate le cosiddette “competenze trasversali”, quali ad esempio la capacità di lavorare e di sapersi rapportare in un gruppo, di ascoltare gli altri o gestire in maniera costruttiva i conflitti. Si sviluppano nuove possibilità di cooperazione e vengono presi in considerazione i diversi percorsi di apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo. Un altro elemento fondamentale è la trasmissibilità di tali conoscenze una volta tornati a casa: con altri giovani, operatori sociali e giovanili e volontari attivi delle diverse organizzazioni. Tutte le competenze acquisite possono essere spendibili sia nella gestione dei rapporti interpersonali, sia in un futuro contesto lavorativo.

Tra le attività di cittadinanza attiva che i giovani possono intraprendere vi sono iniziative di ricerca sociale ed intervento culturale legate a tematiche quali: pace, diritti e ambiente.

In questo contesto esistono campagne e progetti di ricerca, ad esempio, per citarne alcuni:

- Cronache di ordinario razzismo: azioni di monitoraggio e denuncia dei casi quotidiani di razzismo e intolleranza nei media, nella società civile e nelle istituzioni
- Scuola di formazione sui bilanci locali e dello Stato: cicli di formazione per attivisti, giornalisti, amministratori volti a trasmettere informazioni e competenze sulla lettura dei bilanci pubblici
- Sbilanciamoci.info: magazine online di informazione e approfondimento sui temi dell'economia e delle alternative per un nuovo modello di sviluppo
- L'Italia sono anch'io: campagna per la cittadinanza dei giovani provenienti da famiglie migranti;
- Sbilanciamoci!: campagna della società civile Italiana a cui aderiscono 48 organizzazioni e reti locali e nazionali sull'analisi della spesa pubblica a favore di pace, ambiente e diritti;
- Taglia le ali alle armi: campagna sulla riduzione della spesa militare;
- Stop TTIP: campagna contro l'approvazione del Trattato Transatlantico;
- L'economia romana e del Lazio nel tempo della crisi: ricerca sulla condizione sociale ed economica dei giovani della Provincia di Roma;
- Dossier CGIL Roma e Lazio: rapporto di ricerca sulla condizione delle industrie nella Regione Lazio;
- Che genere di crisi: rapporto di ricerca sulla condizione delle donne;
- Provincia Attiva: ricerca su nuovi indicatori di benessere per Roma e provincia;
- L'economia com'è e come dovrebbe essere: scuola estiva organizzata in partenariato con l'Università degli Studi di Urbino;
- Salone dell'Editoria Sociale: organizzato assieme all'associazione Gli Asini, coinvolge ogni anno più di 30 editori impegnati sui temi sociali.

Tali iniziative, che si protraggono nel tempo o che si svilupperanno nel 2019, coinvolgeranno sempre più giovani non solo come destinatari ma anche come attori e promotori.

#### *Dati di contesto, in relazione al settore di intervento indicato*

Lunaria nel 2018 ha inviato all'estero nei progetti locali di scambio interculturale 500 giovani Italiani di cui 162 da Roma e provincia, ed ha organizzato 29 progetti locali di scambio interculturale in Italia. Nello stesso anno sono stati coinvolti 351 giovani europei (di cui 20 italiani) in 11 diversi progetti europei (scambi e training sostenuti dal programma europeo Erasmus+) realizzati dall'associazione, mentre 71 giovani italiani hanno preso parte ai progetti all'estero.

Per quanto concerne il coinvolgimento dei giovani romani ed italiani nei progetti di mobilità, il bacino di utenza dell'associazione è stato in costante incremento negli ultimi quattro anni ma potrebbe tuttavia essere ancora più ampio e vedere aumentato il numero di beneficiari raggiunti grazie all'impiego di maggiori risorse nelle attività di informazione e diffusione delle opportunità interculturali a tutta la popolazione giovanile del territorio di riferimento.

Invece, sul fronte dell'accoglienza di giovani stranieri che vorrebbero partecipare a iniziative di scambio culturale nella capitale si incontrano forti ostacoli. Nel 2018 solo 24 giovani stranieri sono stati accolti sul territorio romano, a fronte di circa 350 in tutta Italia. Alla base di questo numero ci sono gli alti costi da sostenere per vitto ed alloggio a Roma, dove le strutture di accoglienza sono del tutto insufficienti a coprire la domanda. Il mancato flusso di giovani stranieri toglie sicuramente risorse ai progetti rivolti ai giovani e alle comunità locali, che potrebbero avvalersi, soprattutto nel periodo estivo, di energie giovani e creative.

*Rispetto alla situazione illustrata, si ritengono utili i seguenti indicatori di intervento:*

- n. iniziative progettuali per: progetti interculturali; scambio giovanile e training; iniziative locali.
- n. incontri di coordinamento con i partners impegnati in iniziative di rete e potenziali partners futuri.
- n. studenti degli istituti superiori e dei giovani delle periferie contattati attraverso l'invio di materiali informativi e l'organizzazione di incontri.
- n. di giovani con minori opportunità coinvolti in esperienze di lungo periodo.
- n. studenti effettivamente coinvolti su progetti.
- n. di scuole che attivano convenzioni di Alternanza Scuola Lavoro per valorizzare la partecipazione alle attività di Lunaria.
- n. giovani effettivamente coinvolti su progetti (questionario d'ingresso e questionario di valutazione finale).
- numero di pubblicazioni diffuse.

*Analisi delle criticità su cui si intende intervenire attraverso l'attuazione del progetto*

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1- scarsa presenza di presidi sociali nelle periferie romane e necessità di creare più rete tra le associazioni e le istituzioni presenti	<p>Indicatore 1 n. iniziative progettuali per: progetti internazionali; scambi giovanili; sensibilizzazione sul territorio.</p> <p>Indicatore 2 n. incontri di coordinamento con i partners impegnati in iniziative di rete e potenziali partners futuri.</p>
Criticità 2 - difficoltà nella realizzazione di percorsi formativi di lungo periodo da proporre a giovani ed adolescenti delle periferie e dei territori a rischio, garantendone la continuità per l'intera durata dei progetti.	<p>Indicatore 3 n. di giovani con minori opportunità coinvolti in esperienze di lungo periodo.</p>
Criticità 3 - bassa partecipazione delle scuole nel supporto di iniziative interculturali e extracurricolari.	<p>Indicatore 4 n. studenti degli istituti superiori e giovani delle periferie contattati attraverso l'invio di materiali informativi e l'organizzazione di incontri.</p> <p>Indicatore 5 n. studenti e giovani effettivamente coinvolti su progetti.</p>
Criticità 4 - scarsa informazione e conoscenza sui temi della cittadinanza attiva e dell'interculturalità	<p>Indicatore 6 n. di questionari raccolti e analisi qualitative dei questionari</p> <p>Indicatore 7 n. di pubblicazioni diffuse</p>



### *7.3) Destinatari e beneficiari del progetto (\*)*

#### **Destinatari:**

Il progetto rivolge le sue attività e intende impattare sui giovani delle periferie di Roma ed i soggetti - sia pubblici che del privato sociale - impegnati in attività di supporto ed empowerment di giovani con minori opportunità. I giovani romani costituiscono i destinatari diretti del progetto, con particolare attenzione a quelli che vivono in contesti suburbani dove sono attivi i centri di aggregazione giovanile e le realtà associative della rete di Lunaria.

La possibilità di coinvolgere giovani con minori opportunità nelle attività interculturali, educative e di impegno civico rappresenta una tappa originale ma molto impattante sui loro percorsi educativi e sociali. Per questo la rete locale di Lunaria è continuamente stimolata a nuove forme di collaborazione per permettere a sempre più giovani svantaggiati di accedere ai programmi promossi dall'associazione.

Saranno coinvolti 150 giovani di età compresa tra i 15 e i 26 anni in iniziative interculturali e di scambio. Le scuole con le quali si costruiranno delle iniziative saranno almeno 4.

#### **Beneficiari:**

Le comunità locali e i quartieri dove Lunaria organizza, insieme agli operatori volontari in SCU, le iniziative di sensibilizzazione, informazione, animazione e volontariato beneficiano delle ricadute dirette sui giovani coinvolti. Infatti le scuole, le Istituzioni democratiche e rappresentative, le associazioni locali e i centri di aggregazione dei quartieri periferici e a rischio di disagio sociale potranno beneficiare dell'apporto degli operatori volontari in SCU e delle attività da essi supportate.

### *7.4) Indicazione della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento.*

Nel Comune di Roma le organizzazioni non profit specializzate nel settore degli scambi giovanili sono 3 (Servizio Civile Internazionale, Lunaria, Legambiente), tutte sedi nazionali e dunque non necessariamente focalizzate sul lavoro di animazione sociale nel territorio romano. Ogni anno esse organizzano progetti interculturali in Italia, per ragazzi italiani e stranieri, e inviano ragazzi italiani all'estero. In totale inviano ogni anno circa 500 ragazzi romani all'estero.

Seppure con molte similitudini le diverse organizzazioni citate hanno delle specifiche competenze e priorità che costituiscono elementi di condivisione e spesso di cooperazione per lo sviluppo di iniziative e campagne congiunte.

Lunaria ha intrapreso il lavoro di inclusione di giovani con minori opportunità nei programmi di volontariato - locale ed internazionale - dal 1998. Anche grazie ai programmi europei, dal 2014 ERASMUS+, l'associazione riesce a distinguersi nella capacità di costruire progetti ad hoc per giovani svantaggiati, in particolare per NEET. La rete internazionale di Lunaria, che dedica una strategia e un gruppo di lavoro specifici al programma di inclusione, permette di personalizzare i diversi percorsi formativi e di cittadinanza attiva.

## 8. Obiettivi del progetto (\*)

Il progetto di SC integra la strategia educativa dell'associazione ente attuatore, basata sulla trasmissione di esperienze e sulla promozione di percorsi di cittadinanza attiva. Gli strumenti, le iniziative interculturali, gli scambi, la ricerca e le campagne, sono i mezzi utili a diffondere e praticare l'apprendimento interculturale, la solidarietà e la cittadinanza attiva. Gli operatori volontari in SCU, in questo approccio, sia giovani beneficiari di un percorso formativo, sia moltiplicatori nelle proprie cerchie sociali di quanto appreso. A tal fine saranno forniti loro gli strumenti spendibili nel mondo del lavoro come le competenze trasversali, nozioni specifiche sulla progettazione europea e sulla gestione di progetti.

Il progetto mira a coinvolgere gli operatori volontari in SCU nelle attività legate ai diversi settori di intervento dell'associazione:

- mobilità e scambio interculturale;
- campagne e sensibilizzazione;
- ricerca, editoria e inchiesta sociale:

Attraverso le diverse attività che vedranno coinvolti gli operatori volontari in SCU, l'associazione si prefigge di rafforzare l'impegno sociale e culturale della popolazione giovanile e di sviluppare nuovi percorsi di cittadinanza attiva da proporre ai giovani. Inoltre il progetto di SCN permetterà un maggiore coinvolgimento dei giovani con minori opportunità.

Infatti l'impegno sociale e culturale è un modo per i giovani di:

- conoscere il proprio territorio, i bisogni ed i problemi;
- entrare in contatto con le istituzioni e apprendere ad intervenire direttamente da cittadini;
- imparare a rapportarsi con persone diverse: anziani, persone svantaggiate, altre culture;
- apprendere competenze trasversali (lavoro di gruppo, gestione dei conflitti, problem solving, relazione con portatori d'interesse, ecc) utili anche nel mondo del lavoro; diventare consapevoli della complessità della realtà che li circonda e mettersi alla prova.

Gli obiettivi di cambiamento generati dalle criticità e bisogni indicati nel 7.2:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Criticità 1- scarsa presenza di presidi sociali nelle periferie romane e necessità di creare più rete tra le associazioni e le istituzioni presenti	Obiettivo 1.1 Presenza più assidua presso i presidi, costruzione di nuove collaborazioni, progettazione comune con altre realtà
Criticità 2 - difficoltà nella realizzazione di percorsi formativi di lungo periodo da proporre a giovani ed adolescenti delle periferie e dei territori a rischio, garantendone la continuità per l'intera durata dei progetti	Obiettivo 2.1 Garantire il coinvolgimento attivo dei giovani in esperienze di medio e lungo termine  Obiettivo 2.2 Garantire misure di orientamento e tutoraggio per supportare adeguatamente i giovani a rischio di esclusione sociale.

Criticità 3 - bassa partecipazione delle scuole nel supporto di iniziative interculturali e extracurricolari	<p>Obiettivo 3.1 Favorire l'avvicinamento di almeno 200 giovani delle periferie romane alla cittadinanza attiva e all'Intercultura</p> <p>Obiettivo 3.2 Stipula di nuovi accordi di collaborazione con scuole, centri giovanili e altri enti finalizzati</p>
Criticità 4 - scarsa informazione e conoscenza sui temi della cittadinanza attiva e dell'intercultura	<p>Obiettivo 4.1 Sensibilizzare 5.000 studenti degli istituti superiori e giovani delle periferie romane attraverso la diffusione di materiali informativi e incontri</p> <p>Obiettivo 4.2 Creazione di interventi mirati e nuovi progetti sul territorio per promuovere la cittadinanza attiva e l'intercultura</p>

*Gli obiettivi sopra indicati con gli indicatori del 7.2 alla conclusione del progetto*

OBIETTIVO	INDICATORI
Obiettivo 1.1 Creazione di nuovi partenariati e rafforzamento di quelli esistenti sul territorio romano	<p>Indicatore 1 n. iniziative progettuali per progetti locali di scambio interculturale; scambi giovanili; sensibilizzazione sul territorio</p> <p>Indicatore 2 n. incontri di coordinamento con i partner impegnati in iniziative di rete e potenziali partner futuri</p>
Obiettivo 2.1 Garantire il coinvolgimento attivo dei giovani in esperienze di medio e lungo termine	<p>Indicatore 3 n. di giovani con minori opportunità coinvolti in esperienze di lungo periodo</p> <p>Indicatore 6 analisi qualitativa dei questionari di valutazione compilati dai giovani effettivamente coinvolti su progetti</p> <p>Indicatore 4 n. studenti degli istituti superiori e giovani delle periferie contattati attraverso l'invio di materiali informativi e l'organizzazione di incontri</p> <p>Indicatore 5 n. studenti e giovani effettivamente coinvolti su progetti</p> <p>Indicatore 7 n. di pubblicazioni diffuse dai 450 volontari attivi</p>
Obiettivo 2.2 Garantire misure di	<p>Indicatore 3 n. di giovani con minori opportunità coinvolti in</p>

orientamento e tutoraggio per supportare adeguatamente i giovani a rischio di esclusione sociale	esperienze di lungo periodo Indicatore 6 analisi qualitativa dei questionari di valutazione compilati dai giovani effettivamente coinvolti su progetti	
Obiettivo 3.1 Favorire l'avvicinamento di almeno 200 giovani delle periferie romane alla cittadinanza attiva e all'intercultura	Indicatore 7 n. di pubblicazioni diffuse dai 450 volontari attivi  Indicatore 6 analisi qualitativa dei questionari di valutazione compilati dai giovani effettivamente coinvolti su progetti  Indicatore 3 n. di giovani con minori opportunità coinvolti in esperienze di lungo periodo	
Obiettivo 3.2 Stipula di nuovi accordi di collaborazione con scuole, centri giovanili e altri enti finalizzati	Indicatore 1 n. iniziative progettuali per: progetti locali di scambio interculturale; scambi giovanili; sensibilizzazione sul territorio  Indicatore 2 n. incontri di coordinamento con i partner impegnati in iniziative di rete e potenziali partner futuri	
Obiettivo 4.1 Sensibilizzare 5.000 studenti degli istituti superiori e giovani delle periferie romane attraverso la diffusione di materiali informativi ed incontri	Indicatore 7 n. di pubblicazioni diffuse dai 450 volontari attivi  Indicatore 4 n. studenti degli istituti superiori e giovani delle periferie contattati attraverso l'invio di materiali informativi e l'organizzazione di incontri  Indicatore 5 n. studenti e giovani effettivamente coinvolti su progetti	
Obiettivo 4.2 Creazione di interventi mirati e nuovi progetti sul territorio per promuovere la cittadinanza attiva e l'intercultura	Indicatore 1 n. iniziative progettuali per: progetti locali di scambio interculturale; scambi giovanili; sensibilizzazione sul territorio  Indicatore 6 n. di questionari raccolti e analisi qualitativa dei questionari di valutazione compilati dai giovani effettivamente coinvolti su progetti  Indicatore 2 n. incontri di coordinamento con i partner impegnati in iniziative di rete e potenziali partner futuri	
<b>INDICATORI</b>		
Indicatore 1 n. iniziative progettuali	Ex ANTE n. 3 progetti	Ex POST n. 5 progetti

Indicatore 2 n. incontri di coordinamento con i partners	n. 10 partners	n. 14 partners
Indicatore 3 n. studenti degli istituti superiori e dei giovani delle periferie contattati	200	400
Indicatore 4 n. di giovani con minori opportunità coinvolti	2.500	3.000
Indicatore 5 n. studenti effettivamente coinvolti su progetti	150	200
Indicatore 6 n. di questionari raccolti	80	150
Indicatore 7 numero di pubblicazioni diffuse	6.000	9.000

*Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SCU:*

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale; nuove competenze trasversali e tecniche nella gestione di processi complessi anche in ambito interculturale;
- nuove competenze comunicative attraverso diversi strumenti (verbale, scritta, web);
- rafforzamento delle competenze linguistiche (inglese);
- capacità di gestione dei gruppi internazionali attraverso metodologie dell'educazione non formale e della prevenzione e gestione del conflitto.

9. *Descrizione delle attività con la relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse umane impiegate nel progetto (\*)*

*9.1) Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi (\*)*

Gli obiettivi sopra individuati avranno come riferimento 3 macro aree di intervento:

**Area I – mobilità e scambio interculturale:**

Organizzazione progetti interculturali nelle periferie romane - Impegno stagionale:

pianificazione, presa in carico dei singoli progetti, messa in opera delle azioni previste.

Promozione degli scambi all'estero tra i giovani delle periferie romane - Impegno continuativo:

costruzione condivisa piano di comunicazione, presa in carico dei diversi strumenti, utilizzo dei media.

Invio degli operatori volontari delle periferie all'estero e monitoraggio - Impegno stagionale:

preparazione nei mesi precedenti il picco del coinvolgimento dei volontari internazionali.

Formazione e intercultura - Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva.

**Area II – campagne e sensibilizzazione:**

Cittadinanza attiva e ricerca sociale - Impegno continuativo: attuazione degli obiettivi delle campagne promosse e dei progetti di ricerca.

Formazione e intercultura - Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva.

**Area III – ricerca, editoria e inchiesta sociale:**

Attività di ricerca nel settore educativo – Iniziative e progetti di ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva.

Attività editoriale – ricerca e cura editoriale sui temi dell'educazione popolare e dei fenomeni giovanili.

Attività di ricerca socioeconomica – Ricerche su benessere e indicatori di sviluppo, iniziative di monitoraggio della spesa pubblica e dei fenomeni del razzismo e dell'esclusione sociale.

Rispetto a queste macro-aree di attività l'apporto dei partner sarà il seguente:

La Casa Editrice **Edizioni dell'Asino Srl** fornirà il proprio contributo nelle attività di organizzazione di laboratori di creatività giovanile attraverso:

- Gestione di laboratori
- Organizzazione di eventi
- Cura e pubblicazione di materiali informativi

Il **CIRET – CENTRO INTERUNIVERSITARIO “EZIO TARANTELLI** fornirà il proprio contributo nelle attività di ricerca e analisi sulla condizione giovanile in Europa e nello sviluppo degli indicatori soggettivi del benessere giovanile, attraverso:

- Coordinamento dei progetti di ricerca
- Monitoraggio di studi e ricerche
- Supervisione degli strumenti di ricerca

**ALA**, associazione di promozione sociale fornirà il proprio contributo nelle attività di organizzazione degli scambi giovanili, attraverso:

- gestione dei gruppi di giovani
- attività di educazione non formale

**Descrizione dettagliata delle azioni per il raggiungimento degli obiettivi:**

***Obiettivo 1.1: Creazione di nuovi partenariati e rafforzamento di quelli esistenti sul territorio romano***

**Area I – mobilità e scambio interculturale**

Attività previste:

- contatto con le associazioni e le realtà locali;
- mappatura delle pubbliche amministrazioni interessate;
- progettazione e organizzazione dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi giovanili nelle periferie romane;
- monitoraggio dei progetti locali di scambio interculturale in Italia e supporto alla preparazione e valutazione dei volontari;
- partecipazione ai progetti locali di scambio interculturale in periferia e nella provincia romana come responsabile di progetto;
- contatto con nuovi attori delle periferie romane (Centri di Aggregazione Giovanile, Centri Culturali e Sociali, Scuole).

***Obiettivo 2.1: Garantire il coinvolgimento attivo dei giovani in esperienze di medio e lungo termine***

**Area I – mobilità e scambio interculturale**

Attività previste:

- contatto e definizione di procedure di collaborazione con gli operatori sociali e giovanili;

- organizzazione di incontri di orientamento ed utilizzo di metodologie informali;
- progettazione e organizzazione dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi giovanili nelle periferie romane;
- supporto e monitoraggio per i giovani impegnati in attività di scambio interculturale;
- contatto con nuovi attori delle periferie romane (Centri di Aggregazione Giovanile, Centri Culturali e Sociali, Scuole).

**Obiettivo 2.2: Garantire misure di orientamento e tutoraggio per supportare adeguatamente i giovani a rischio di esclusione sociale**

**Area I – mobilità e scambio interculturale**

Attività previste:

- contatto e definizione di procedure di collaborazione con gli operatori sociali e giovanili;
- organizzazione di incontri di orientamento ed utilizzo di metodologie informali;
- attività di “supporto tra pari”;
- incontri periodici di valutazione con gli operatori;
- misure di tutoraggio rinforzato;
- ricezione delle schede di partecipazione e contatto con i partner internazionali;
- rapporti con i giovani in partenza e le famiglie;
- monitoraggio dell’andamento dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi a cui partecipano i giovani Italiani;
- supporto nella gestione delle esigenze dei volontari all’estero e delle emergenze;
- partecipazione alle attività di valutazione al ritorno.

**Obiettivo 3.1: Favorire l'avvicinamento di almeno 200 giovani delle periferie romane alla cittadinanza attiva e all'intercultura**

**Area I – mobilità e scambio interculturale**

Attività previste:

- organizzazione di incontri di orientamento ed utilizzo di metodologie informali;
- attività di “supporto tra pari”;
- gestione incontri informativi nelle scuole;
- gestione incontri informativi nei Centri di Aggregazione Giovanile e nelle associazioni culturali;
- progettazione e organizzazione dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi giovanili nelle periferie romane.

**Area II – campagne e sensibilizzazione:**

Attività previste:

- gestione laboratori di cittadinanza attiva ed intercultura;
- promozione dei contenuti delle campagne (antirazzismo e diritti);
- organizzazione di eventi pubblici;
- rapporti con le persone interessate a conoscere le campagne;
- supporto nella produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca;
- organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici della campagna Sbilanciamoci!.

**Obiettivo 3.2: Stipula di nuovi accordi di collaborazione con scuole, centri giovanili e altri enti finalizzati**

**Area I – mobilità e scambi interculturali:**

Attività previste:

- contatto con le associazioni e le realtà locali;
- mappatura delle pubbliche amministrazioni interessate;
- organizzazione di incontri di orientamento ed utilizzo di metodologie informali.

**Area II – campagne e sensibilizzazione:**Attività previste:

- pianificazione e preparazione di nuovi laboratori di cittadinanza attiva ed intercultura;
- pianificazione e preparazione di nuove attività per promuovere i contenuti delle campagne (antirazzismo e diritti);
- organizzazione di eventi pubblici;
- gestione sito web e preparazione della newsletter mensile;
- rapporti con le persone interessate a conoscere la campagna;
- attività di networking per il coordinamento delle associazioni aderenti;
- supporto nella produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca;
- organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici della campagna Sbilanciamoci!.

**Area III – ricerca, editoria e inchiesta sociale:**Attività previste:

- supporto allo sviluppo di iniziative e progetti di ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva;
- supporto alle produzioni editoriali.

***Obiettivo 4.1: Sensibilizzare 5.000 studenti degli istituti superiori e giovani delle periferie romane attraverso la diffusione di materiali informativi ed incontri*****Area I – mobilità e scambi interculturali**Attività previste:

- contatto con le associazioni, scuole e le realtà locali;
- sviluppo del piano di comunicazione;
- organizzazione di incontri informativi ed utilizzo di strumenti multimediali.

**Area II – campagne e sensibilizzazione:**Attività previste:

- interventi e laboratori nelle scuole coinvolte nelle campagne;
- incontri e riunioni con i rappresentanti degli studenti;
- incontri e riunioni con il corpo docente;
- gestione sito web e preparazione della newsletter mensile;
- rapporti con le persone interessate a conoscere la campagna;
- supporto nella produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca;
- organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici della campagna Sbilanciamoci!.

**Area III – ricerca e inchiesta sociale:**Attività previste:

- preparazione materiali informativi e di presentazione degli interventi di ricerca;
- supporto allo sviluppo di iniziative e progetti di ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva.

***Obiettivo 4.2: Creazione di interventi mirati e nuovi progetti sul territorio per promuovere la cittadinanza attiva e l'intercultura*****Area I – mobilità e scambi interculturali**Attività previste:

- contatto con le associazioni e le realtà locali;
- progettazione, organizzazione e gestione dei gruppi nei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi giovanili nelle periferie e nella provincia romana;
- monitoraggio dei progetti locali di scambio interculturale in Italia e supporto alla



- preparazione e valutazione dei volontari;
- supporto ai giovani interessati (pre-partenza, monitoraggio e follow-up).

#### **Area II – campagne e sensibilizzazione:**

##### Attività previste:

- realizzazione di nuovi laboratori di cittadinanza attiva ed intercultura;
- realizzazione di nuove attività per promuovere i contenuti delle campagne (antirazzismo e diritti);
- organizzazione di eventi pubblici;
- gestione sito web e preparazione della newsletter mensile;
- rapporti con le persone interessate a conoscere la campagna;
- attività di networking per il coordinamento delle associazioni aderenti;
- supporto nella produzione di strumenti promozionali degli eventi e dei rapporti di ricerca;
- organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici della campagna Sbilanciamoci!.

#### **Area III – ricerca e inchiesta sociale:**

##### Attività previste:

- supporto alla gestione di focus group tematici;
- diffusione di materiali informativi e dei risultati delle ricerche;
- sviluppo di iniziative e progetti di ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva.

Le attività collegate alle 3 aree di intervento, mobilità e scambio interculturale, ricerca e inchiesta sociale e campagne e sensibilizzazione, sopra descritte, si svolgeranno prevalentemente a Roma, ma durante l'anno di servizio civile, potranno nei limiti dei 30 giorni previsti di attività fuori sede, svolgersi in altre città di Italia ed estere in base alle destinazioni di scambio e ai rapporti di partenariato attivi in quel momento. Pertanto gli operatori volontari in SCU coinvolti nel progetto potranno in quelle occasioni partecipare a tali iniziative fuori dalla città di Roma, anzi il loro contributo sarà decisivo per la buona riuscita delle azioni progettuali.



Organizzazione di incontri di orientamento ed utilizzo di metodologie informali;													
Supporto e monitoraggio per i giovani impegnati in attività di scambi interculturali all'estero;													
Attività di "supporto tra pari";													
Incontri periodici di valutazione con gli operatori;													
Misure di tutoraggio rinforzato;													
Ricezione delle schede di partecipazione e contatto con i partner internazionali;													
Rapporti con i giovani in partenza e le famiglie;													
Monitoraggio dell'andamento dei progetti locali di scambio interculturale e degli scambi a cui partecipano i giovani Italiani;													
Supporto nella gestione delle esigenze dei volontari all'estero e delle emergenze;													
Partecipazione alle attività di valutazione al ritorno;													
Gestione incontri informativi nelle scuole;													
Gestione incontri informativi nei Centri di Aggregazione Giovanile e nelle associazioni culturali;													
Sviluppo del piano di comunicazione;													
Organizzazione di incontri informativi ed utilizzo di strumenti multimediali;													
Supporto ai giovani interessati (pre-partenza, monitoraggio e follow up);													





**Azioni trasversali:**

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 30/35) a quella specifica, (box 36/42), al monitoraggio (box 22), sono previste attività che permetteranno ai giovani partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi attestate (box 29).

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi rivolti agli operatori volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata. Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva, Arci Servizio Civile Roma propone un ventaglio di seminari su temi di storia contemporanea, sul mondo del lavoro, sulla tutela ambientale, sui diritti civili e sociali e su temi che potranno essere proposti e affrontati dagli stessi operatori volontari.

I giovani partecipanti al progetto saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 18). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto sono funzionali alla realizzazione delle finalità previste dalla legislazione nazionale (Legge 6 marzo 2001 n. 64 e Legge 6 giugno 2016 n. 106).

### 9.3) Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Si precisa che le attività descritte nel precedente box 9.1 e non svolte dagli operatori volontari in servizio civile universale verranno portate avanti dalle risorse umane descritte al box 9.4

**Area I – mobilità e scambi interculturali.** Gli operatori volontari in SCU parteciperanno attivamente a tutte le fasi del ciclo progettuale: dal lavoro di rete alla partecipazione ai progetti. Attività supportate dal partner ALA.

#### Compiti previsti:

1. affiancamento e supporto alla mappatura delle Istituzioni locali già coinvolte o coinvolgibili nella promozione degli scambi interculturali, attraverso riunioni e studio delle pratiche locali;
2. analisi del territorio per favorire la riuscita dei progetti: incontri con i giovani, visite ad hoc;
3. interventi di animazione e problem-solving nei progetti in corso;
4. gestione concreta di un progetto: cura degli aspetti logistici, dei rapporti tra la comunità locale e i volontari internazionali, dell'organizzazione delle attività e del monitoraggio dei risultati attesi.
5. supporto alla scrittura e alla presentazione grafica dei materiali informativi (sito internet e brochures);
6. monitoraggio delle pubblicazioni di settore, preparazione di comunicati stampa;
7. preparazione di interventi durante incontri degli studenti, fiere rivolte ai giovani, attraverso l'uso di materiali multimediali (raccolta e editing dei materiali video-foto, delle testimonianze, delle precedenti esperienze);
8. illustrazione delle finalità e degli aspetti concreti ed educativi delle attività di scambio interculturale, alle famiglie dei giovani interessati e ai giovani stessi;
9. costruzione e tenuta archivio dei giovani partecipanti, cura dei rapporti con le organizzazioni straniere partner dei progetti a cui questi si siano iscritti;
10. gestione incontri di consulenza e orientamento per con i giovani in partenza e le famiglie;
11. cura dei rapporti con le organizzazioni straniere durante i progetti che coinvolgono i giovani inviati da Lunaria;
12. riunioni di monitoraggio e di risoluzione dei problemi per eventuali esigenze particolari dei volontari all'estero ed emergenze;
13. organizzazione dell'incontro romano di valutazione al ritorno, raccolta delle testimonianze, redazione del report.

**Area II – Campagne e sensibilizzazione.** Gli operatori volontari in SCU parteciperanno allo sviluppo delle diverse iniziative divulgative, informative e di coordinamento oltre che prendere parte ai gruppi di ricerca. Attività supportate dal partner Edizioni dell'Asino srl.

#### Compiti previsti:

1. attualizzazione contenuti delle diverse sezioni del sito web, raccolta di informazioni da parte delle associazioni aderenti alla campagna per la preparazione della newsletter;
2. illustrazione dei contenuti e delle finalità della campagna alle persone interessate che si rivolgono direttamente a Lunaria;
3. redazione di comunicati stampa e promozionali per giornali, riviste, siti web;
4. supporto all'organizzazione e partecipazione agli eventi pubblici delle campagne promosse da Lunaria.

**Area III – Ricerca, Editoria e Inchiesta sociale.** Gli operatori volontari in SCU parteciperanno ai diversi progetti di ricerca supportando i ricercatori e partecipando alla preparazione dei materiali. Attività supportate dal partner CIRET.

#### Compiti previsti:

1. raccolta riviste, articoli, saggi presso Enti, biblioteche, archivi di associazioni;
2. affiancamento ai ricercatori nello sviluppo delle attività di ricerca;

3. editing e diffusione risultati;
4. supporto alla gestione di focus group tematici.

Il calendario delle attività che coinvolgeranno gli operatori volontari in SCU sarà coerente con l'impegno profuso dagli operatori e dai volontari dell'associazione durante l'anno, relativamente al piano di lavoro e ai picchi stagionali. Al fine di inserire positivamente gli operatori volontari in SCU e di favorire la loro attivazione e il loro protagonismo, sono previsti piani di attività specifici e coerenti nel loro sviluppo. Se alcune aree prevedono un impegno lungo tutto l'arco dei 12 mesi, per altre l'impegno è prevalentemente stagionale.

Le attività collegate alle 3 aree di intervento – mobilità e scambi interculturali, ricerca e inchiesta sociale e campagne e sensibilizzazione – sopra descritte, si svolgeranno prevalentemente a Roma, ma durante l'anno di servizio civile potranno, nei limiti dei 30 giorni previsti di attività fuori sede, svolgersi in altre città di Italia ed estere in base alle destinazioni di scambio e ai rapporti di partenariato attivi in quel momento. L'obiettivo di tali attività che si svolgeranno in Italia e all'estero sarà quello di sviluppare la capacità di cittadinanza attiva e di educazione interculturale tra i giovani. Pertanto gli operatori volontari in SCU coinvolti nel progetto potranno in quelle occasioni partecipare a tali iniziative fuori dalla città di Roma, anzi il loro contributo sarà decisivo per la buona riuscita delle azioni progettuali.

Azioni	Attività	Ruolo
<b>Area I – mobilità e scambi interculturali</b>		
Organizzazione progetti locali di scambio interculturale nelle periferie di Roma e in provincia	Impegno stagionale: pianificazione, presa in carico dei singoli progetti, messa in opera delle azioni previste	affiancamento/supporto/gestione: pianificazione e sviluppo dei progetti
Promozione di esperienze di cittadinanza attiva all'estero tra i giovani delle periferie romane	Impegno continuativo: costruzione condivisa piano di comunicazione, presa in carico dei diversi strumenti, utilizzo dei media	affiancamento/supporto/gestione: preparazione e gestione di laboratori con i giovani delle periferie romane e produzione dei materiali formativi.
Invio dei giovani delle periferie all'estero e monitoraggio	Impegno stagionale: preparazione nei mesi precedenti il picco del coinvolgimento dei giovani in mobilità	supporto/gestione: orientamento e preparazione alla partecipazione agli scambi interculturali all'estero dei giovani con minori opportunità.
Formazione e intercultura	Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva	supporto/organizzazione: organizzazione di laboratori e training con giovani italiani e non
<b>Area II – campagne e sensibilizzazione</b>		
Cittadinanza attiva e ricerca sociale	Impegno continuativo: attuazione degli obiettivi delle campagne promosse e per i progetti di ricerca	affiancamento/supporto/organizzazione: attività di ricerca sul campo (focus group) e alle iniziative citate al box 7.2
Formazione e intercultura	Impegno continuativo: formazione interculturale legata ai progetti di cittadinanza attiva	affiancamento/supporto: gestione di iniziative contro il razzismo e alle campagne relative
<b>Area III – ricerca, editoria e inchiesta sociale</b>		
Attività di ricerca nel	Iniziativa e progetti di	affiancamento/supporto: ricerca sul



settore educativo	ricerca dalla valenza europea sull'educazione permanente e la cittadinanza attiva	campo (focus group) legate ad iniziative citate al box 7.2
Attività di ricerca socioeconomica	Ricerche su benessere e indicatori di sviluppo, iniziative di monitoraggio della spesa pubblica e dei fenomeni del razzismo e dell'esclusione sociale	affiancamento/supporto/organizzazione: attività di ricerca sul campo (focus group) e alle iniziative citate al box 7.2

L'ente può impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore ai trenta giorni, previa tempestiva comunicazione al Dipartimento presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo (es. mostre itineranti, eventi culturali, momenti formativi supplementari a quanto previsto dal progetto, ecc...).

Gli operatori volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 8 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione degli obiettivi indicati al box 8, sezione "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC" che vengono qui richiamati:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

Infine, gli operatori volontari parteciperanno alle attività di promozione e sensibilizzazione di cui al successivo box 18.

9.4) Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività (\*)

Le risorse umane impegnate nella realizzazione del progetto sono le seguenti con le specifiche professionalità:

Supervisione e monitoraggio: attività di supervisione e gestione risorse umane, relazione di mentoring con i giovani, organizzazione logistica delle iniziative e della sede.

Coordinatore area volontariato: Programme manager, coordinamento staff e volontari in ferma lunga, programmazione e monitoraggio progetti.

Coordinatore area ricerca: Ricercatore senior (area socio-economica) responsabile dei progetti di ricerca dell'associazione.

Responsabile tecnico: esperto sistemista e sicurezza reti.

Responsabile progetti locali di scambio interculturale: Project manager, organizza e coordina i progetti internazionali e interculturali in Italia: network nazionale e internazionale, gestione placement, coordinamento organizzazione logistica.

Tutor scambi giovanili e training: Project manager, redazione e gestione di progetti di scambi giovanili e corsi di formazione inerenti il programma ERASMUS+.

Tutor ricerca sociale: Ricercatore junior, sviluppa i progetti di ricerca.

Responsabile comunicazione: Esperto di comunicazione, responsabile ufficio stampa e gestione strumenti istituzionali (siti, social, magazine).

Il contributo delle risorse umane sopra menzionate ricade sulle 3 aree del progetto trasversalmente, come indicato nella tabella che segue:

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	N°
Area I - mobilità e scambi interculturali	<p><u>Coordinatore area volontariato</u>: Giurista, esperto nella gestione di progetti e gruppi, Manager di programma</p> <p><u>Responsabile tecnico</u>: esperto sistemista e sicurezza reti.</p> <p><u>Responsabile progetti locali di scambio interculturale</u>: Project manager Operatore giovanile</p> <p><u>Tutor scambi giovanili e training (TSG)</u>: Manager di progetto e trainer interculturale</p>	<p>Programme manager, coordinamento staff e volontari in ferma lunga, programmazione e monitoraggio progetti</p> <p>Sviluppatore informatico e sistemista</p> <p>Project manager, organizza e coordina i progetti internazionali e interculturali in Italia: network nazionale e internazionale, gestione placement, coordinamento organizzazione logistica</p> <p>Project manager, redazione e gestione di progetti di scambi giovanili e corsi di formazione inerenti il programma ERASMUS+ Coordinatore progetti di mobilità, scambi giovanili e training</p>	4
Area II - campagne e sensibilizzazione giovani periferie romane	<p><u>Coordinatore area ricerca (CAR)</u>: Ricercatore senior (area socio-economica)</p> <p><u>Responsabile tecnico (RT)</u>: esperto sistemista e sicurezza reti</p> <p><u>Responsabile comunicazione (RC)</u>: Esperto comunicazione, addetto stampa</p> <p><u>Tutor ricerca sociale (TRS)</u>: Ricercatore junior ed economista</p>	<p>Responsabile dei progetti di ricerca dell'associazione</p> <p>Sviluppatore informatico e sistemista</p> <p>Esperto di comunicazione, responsabile ufficio stampa e gestione strumenti istituzionali (siti, social, magazine)</p> <p>Sviluppa i progetti di ricerca, in particolare quelli in area economica</p>	5

	<u>Tutor scambi giovanili e training (TSG):</u> Manager di progetto e trainer interculturale	Project manager, redazione e gestione di progetti di scambi giovanili e corsi di formazione inerenti il programma ERASMUS+ Coordinatore progetti di mobilità, scambi giovanili e training	
Area III - ricerca e inchiesta sociale	<u>Coordinatore area ricerca (CAR):</u> Ricercatore senior (area socio-economica)  <u>Responsabile tecnico (RT):</u> esperto sistemista e sicurezza reti  <u>Tutor ricerca sociale (TRS):</u> Ricercatore junior ed economista	Responsabile dei progetti di ricerca dell'area socio-economica dell'associazione.  Sviluppatore informatico e sistemista  Sviluppa i progetti di ricerca, in particolare quelli in area economica	3

10. *Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto (\*)*
11. *Numero posti con vitto e alloggio*
12. *Numero posti senza vitto e alloggio*
13. *Numero posti con solo vitto*
14. *Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo (\*)*  
Con un minimo di 20 ore e un massimo di 36 ore settimanali, monte ore su cui si sommano 20 giorni di permesso retribuito
15. *Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6)(\*)*
16. *Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato.  
Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile e delle attività pubbliche delle organizzazioni, organizzati dall'associazione o da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.)  
Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia o all'estero, per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.  
Oltre a tali giornate gli operatori volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 9).  
Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'associazione (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

## CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

### 17. Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato (\*):

Voce non compilata in quanto il sistema "Helios" la genera automaticamente sulla base dei dati inseriti, e all'atto dell'attivazione della funzione "presenta", la include nella documentazione del progetto.

### 18. Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile universale con indicazione delle ore dedicate:

Complessivamente, gli Operatori volontari del SC saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di *21 ore* ciascuno nei *6 mesi* centrali del progetto, come di seguito articolato:

Gli Operatori volontari del SC partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di *promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale* che l'ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione.
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di *3 incontri di 3 ore cadauno*, durante i quali gli operatori volontari in SC potranno fornire informazioni sul servizio civile nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre *un giorno al mese*, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, gli operatori volontari in SC saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul Servizio Civile Universale, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCU nel territorio, *per complessive 12 ore*. Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SC prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SC e si esplica in *3 differenti fasi*:

- *informazione sulle opportunità di Servizio Civile* (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- *sensibilizzazione alla pratica del SCU* (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- *diffusione dei risultati del progetto* (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCU alle attività promozionali dell'associazione)

*Comunicazione sociale*: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando ([www.arciserviziocivile.it](http://www.arciserviziocivile.it)). Verrà inoltre diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate dal progetto, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite sportello informativo, distribuzione dei testi e materiali attinenti, brochure, diffusione sul sito dell'associazione <http://www.arciserviziocivile.it/roma/>.

19. *Criteri e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento (\*)*

--

20. *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/REC/SEL - Sistema di Reclutamento e Selezione
----	---

21. *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto (\*)*

--

22. *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento o acquistati da altri enti (\*)*

SI	Ricorso a sistema di monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/MON/VAL - Sistema di Monitoraggio e Valutazione
----	---

23. *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:*

--

24. *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

Materiali informativi	€ 1.000,00
Pubblicità del progetto/SCN (box 18)	€ 3.500,00
Formazione specifica *	€ 2.000,00
Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accREDITamento (box 9.3)	€ 3.500,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, impianto amplificazione, scrivanie, aule per incontri/riunioni, telefonia) <b>calcolo ammortamento attrezzature.</b>	€ 9.000,00
Spese viaggio	€ 3.000,00
Materiali di consumo (es. materiale d'ufficio, cancelleria, materiale per laboratori)	€ 1.500,00
Altro:	
<b>Totale</b>	<b>€ 23.500,00</b>

\* Formazione specifica:

**b) investimenti della sede di attuazione**

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	n. 10	67 h in aula	€1.400,00
Personale dedicato	n. 1 Amministrativo	10 h	€ 200,00
Logistica/Sale		2	€ 200,00
Materiale	didattico		€ 200,00
TOTALE			€ 2.000,00

25. *Eventuali reti a sostegno del progetto (partners):*

I partenariati a supporto del progetto permetteranno ai giovani in SC di entrare in contatto con educatori e centri culturali della rete che fa riferimento ai Centri di Aggregazione Giovanile e ai centri culturali. Infatti Edizioni dell'Asino srl organizza e promuove iniziative ed eventi culturali legati alla sua produzione editoriale (pedagogia, educazione, inclusione sociale). Le attività di ricerca e inchiesta sociale che coinvolgeranno gli operatori volontari in SC saranno supportate dalle iniziative promosse da Lunaria assieme al CIRET – con cui Lunaria collabora alla realizzazione di studi e ricerche socioeconomiche, in particolare sul fronte dello studio della condizione giovanile, e all'organizzazione di eventi pubblici di informazione e approfondimento sulle stesse tematiche – e all'associazione ALA, che gestisce un centro di educazione non formale e coordina insieme a Lunaria diverse iniziative interculturali rivolte a giovani romani e non.

<b>Nominativo Copromotori e/o Partner</b>	<b>Tipologia (no profit, profit, università)</b>	<b>Attività Sostenute (in riferimento al punto 9.1)</b>
Edizioni dell'Asino Srl c.f./p.iva 09481171008	Profit: Casa Editrice	Fornirà il proprio contributo nelle attività di organizzazione di laboratori di creatività giovanile attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione di laboratori</li> <li>✓ Organizzazione di eventi</li> <li>✓ Cura di materiali editoriali e informativi</li> </ul>
CIRET – CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO "EZIO TARANTELLI" CF 80209930587	Università	Fornirà il proprio contributo nelle attività di ricerca e analisi sulla condizione giovanile in Europa e nello sviluppo degli indicatori soggettivi del benessere giovanile, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Coordinamento dei progetti di ricerca</li> <li>✓ Monitoraggio di studi e ricerche</li> <li>✓ Supervisione degli strumenti di ricerca</li> </ul>
ALA CF 90056900575	No profit: associazione di promozione sociale	Fornirà il proprio contributo nelle attività di organizzazione degli scambi giovanili, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ gestione dei gruppi di giovani</li> <li>✓ attività di educazione non formale</li> </ul>

26. Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (\*)

sede LUNARIA (via Buonarroti n. 39) n. volontari 5		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
<b>Area I - mobilità e scambi interculturali</b>	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: - organizzazione e buona riuscita didattica e logistica dei campi; - corretta promozione della cittadinanza attiva nelle periferie; - monitoraggio dei volontari all'estero	
Azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione progetti locali di scambio interculturale nelle periferie romane</li> <li>• Promozione di esperienze di cittadinanza attiva all'estero tra i giovani delle periferie romane</li> <li>• Invio dei giovani delle periferie all'estero e monitoraggio</li> <li>• Formazione e intercultura</li> </ul>	α. Stanze β. Scrivanie/sedie γ. Telefoni, fax δ. Computer e monitor lcd, posta elettronica, connessione internet ε. Fotocopiatrice φ. Stampante multifunzione γ. Telecamera digitale η. Fotocamera digitale ι. Video proiettore φ. Software di lavoro (skype, editing siti, grafica, ritocco fotografico) κ. Materiali vari per progetti cittadinanza attiva: λ. Tende da campo per 4 persone μ. Materassini ν. cassetta pronto soccorso	n. 3 n. 5 n. 5 n. 5  n. 1 n. 1 n. 1 n. 2 n. 1 x ogni postazione di lavoro  n. 6 n. 24 n. 2
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
<b>Area II - campagne e sensibilizzazione</b>	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: obiettivi in quanto finalizzata a: - implementazione di attività di cittadinanza attiva e ricerca sociale; - realizzazione di dossier e ricerche; - realizzazione di laboratori di cittadinanza attiva e di intercultura	
Azioni: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cittadinanza attiva e ricerca sociale</li> <li>• Formazione e intercultura</li> </ul>	ο. Stanze π. Scrivanie/sedie θ. Telefoni, fax ρ. Computer e monitor lcd, posta elettronica, connessione internet σ. Fotocopiatrice τ. Stampante multifunzione υ. Software di lavoro (skype, editing, grafica, ritocco fotografico) ϖ. Librerie ω. cancelleria (fogli, penne e pennarelli, faldoni, archivio) ξ. Testi specifici per ricerca e dossier ψ. Telecamera digitale ζ. Fotocamera digitale αα. Video proiettore ββ. Fornitura equipaggiamento:	n. 3 n. 5 n. 5 n. 5  n. 1 n. 1 x ogni postazione di lavoro  n. 8 q.b.  n. 400 n. 1 n. 2 n. 1

	attrezzatura per allestimento eventi (stand, gazebo, striscioni, bandiere, ecc...)	q.b.
<b>Azioni/attività</b>	<b>Descrizione risorse (tipologia e numero)</b>	
<b>Area III – ricerca, editoria e inchiesta sociale</b>	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a: alla realizzazione di dossier e ricerche	
Azione: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di ricerca nel settore educativo</li> <li>• Attività di ricerca socioeconomica</li> </ul>	χχ. Stanze δδ. Scrivanie/sedie εε. Telefoni, fax φφ. Computer e monitor lcd, posta elettronica, connessione all'internet γγ. Fotocopiatrice ηη. Stampante multifunzione ιι. Software di lavoro (skype, editing, grafica, ritocco fotografico) φφ. Librerie κκ. cancelleria (fogli, penne e pennarelli, faldoni, archivio) λλ. Testi specifici per ricerca e dossier	n. 3 n. 5 n. 5 n. 5 n. 1 n. 1 x ogni postazione di lavoro n. 8 q.b. n. 400
<b>Azioni trasversali</b>	<b>Descrizione risorse</b>	
Promozione del SCN (box 18):	telefono cellulare - fotocamera digitale - sala attrezzata - pc notebook - proiettore; - videocamera Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp);	n. 1 n.1 n. 1 n. 2 n. 1 n. 1 x 1 pc

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

27. *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

28. *Eventuali tirocini riconosciuti:*

29. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae*

ASC Nazionale, in accordo con Emit Feltrinelli, ente titolato alla certificazione delle competenze (Albo Regione Lombardia, Sezione A, 1.08.2008), rilasciano l'attestato standard e l'attestato specifico, ai sensi dell'Allegato A dell'Avviso 16 Ottobre 2018 pubblicato sul sito del DGSCN.  
 In particolare l'attestato standard contiene: dati anagrafici dell'operatore volontario, dati degli enti



coinvolti nel progetto; titolo del progetto; indicazione del superamento delle prove selettive; data di inizio e fine servizio; sede di servizio; settore ed area di impiego.

Nell'attestato standard è riportato il riferimento a:

- le conoscenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Nell'attestato specifico saranno indicate le ulteriori competenze che l'operatore volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto cui è stato assegnato.

In particolare, le ulteriori competenze sono da riferire alle competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n.139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

## **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

### *30. Sede di realizzazione (\*)*

La formazione generale sarà erogata presso la sede di Arci Roma, in viale Stefanini n. 16, a Roma. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

### *31. Modalità di attuazione (\*)*

In proprio, presso l'ente con formatori dell'ente.

32. Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti (\*)

SI	Ricorso a sistema di formazione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale descritto nel modello: - Mod. S/FORM - Sistema di Formazione
----	--

33. Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)

--

34. Contenuti della formazione (\*)

--

35. Durata (\*)

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" questo ente erogherà l'intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall'avvio del progetto. La formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.
--

**FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

36. Sede di realizzazione (\*)

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell'Associazione Lunaria, in via Buonarroto 39, 00185 Roma
--

37. Modalità di attuazione (\*)

La formazione specifica verrà effettuata in proprio, presso l'ente con formatori dell'ente di seguito indicati.
---

38. Nominativo, dati anagrafici e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli (\*)

Dati anagrafici del formatore di formazione specifica (Cognome, Nome, nato a, il)	Competenze/Titoli/ Esperienze specifiche	Modulo/i formativo/i
<b>Duccio Zola</b> Nato a Roma il 24/11/1979	<i>Titolo di studio:</i> Dottorato in Filosofia  <i>Esperienza nel settore:</i> coordinatore delle attività di ricerca di Lunaria dal 2008; docente e curatore di numerose iniziative editoriali; coordinatore delle attività scientifiche e di animazione culturale della campagna "Sbilanciamoci!"	Modulo introduttivo sulle campagne della società civile  Modulo introduttivo su ricerca ed inchiesta sociale
<b>Mandozzi Sara</b> Nata a Sant'Elpidio a mare il 11/09/1980	<i>Titolo di studio:</i> Laurea in Filosofia,  <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2006 trainer	Modulo introduttivo sulle iniziative interculturali

	internazionale per Lunaria e European Youth Forum, esperta in metodologie di educazione non formale, gestione progetti di cooperazione in contesti interculturali, in europrogettazione	Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale
<b>Mariuzzo Marcello</b> nato a Roma l'8 luglio 1974	<i>Titolo di studio:</i> Laurea in Giurisprudenza  <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2009 coordina le attività internazionali di Lunaria e implementa l'organizzazione dei progetti locali di scambio interculturale in Italia; ha coordinato servizi e progetti rivolti ai giovani (Informagiovani, iniziative di animazione culturale); gestisce progetti di cooperazione e di educazione permanente; esperto di politiche giovanili, volontariato e servizio civile	Modulo introduttivo al mondo dell'associazionismo  Modulo introduttivo sulle iniziative interculturali  Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale
<b>Naletto Grazia</b> nato a Pisa il 20/07/1964	<i>Titolo di studio:</i> Laurea in Scienze Politiche  <i>Esperienza nel settore:</i> dal 1992 è attiva nella lotta contro il razzismo, la promozione dei diritti di cittadinanza e dei processi di inclusione sociale e lavorativa dei cittadini stranieri. Su questi temi ha seguito e coordinato numerosi progetti di ricerca in Italia e in Europa e ha prodotto diverse pubblicazioni. Coordina l'area di ricerca e advocacy di Lunaria legata ai temi del contrasto al razzismo e dei diritti di cittadinanza	Modulo introduttivo sulle campagne della società civile  Modulo introduttivo su ricerca ed inchiesta sociale  Modulo introduttivo al mondo dell'associazionismo
<b>Martino Teresa</b> <i>nata a Stigliano (Mt)</i> il 20/07/1978	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Filosofia  <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza maturata come volontaria in SCN poi Tutor, OLP, Rlea, e Presidente, formatrice generale e specifica, coordinatrice della formazione generale, specifica e partecipata, in particolare sui temi dell'analisi e sviluppo delle competenze, selettore, nel periodo 2003/2018	Modulo finale: finalità, modalità e strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro
<b>Morinelli Andrea</b> nato a Roma il 18/02/1969	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Geologia  <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza maturata come obiettore di coscienza, responsabile obiettori, e Tutor, Rlea, presidente, formatore generale e specifico, progettista e selettore, nel periodo 1996/2018, in particolare sui temi del team building, comunicazione e gestione dei conflitti	Modulo finale
<b>Pati Anna Paola</b> nata a Copertino (Le) il 03/04/1978	<i>Titolo di Studio:</i> Laurea in Scienze della Comunicazione  <i>Esperienza nel settore:</i> Esperienza maturata come volontaria in SCN, Tutor, OLP, formatrice specifica (in particolare	Modulo finale

	con laboratori sulla progettazione, analisi dei Bandi, project management e monitoraggio-valutazione), progettista, fund raiser, selettore e monitore, nel periodo 2004/2018	
<b>Francesca Catalani</b> <i>nata a Roma</i> <i>il 25/10/1986</i>	<i>Titolo di Studio:</i> laurea in Educatore professionale di comunità, diploma internazionale di Counseling Professionale  <i>Esperienza nel settore:</i> dal 2011 educatrice in progetti rivolti ad adolescenti per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e nelle relazioni di aiuto. Tutor e formatrice in corsi su conflitto, stress e cooperazione. Dal 2013 Counselor professionista e agevolatore nelle relazioni di aiuto. Dal 2015, prima con l'esperienza del servizio civile e poi con collaborazione presso Arci Servizio Civile Nazionale e Arci Servizio Civile Roma si occupa di organizzazione della formazione , di tutoraggio dei percorsi dei giovani in servizio e di comunicazione	Modulo finale

39. *Nominativo, dati anagrafici e competenze specifiche del formatore in riferimento al modulo concernente "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale" (\*)*

<p><b>Andrea Morinelli:</b> nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Laurea in Geologia</li> <li>-Abilitazione alla professione di Geologo;</li> <li>-Qualifica di Disaster Manager Certificato Cepas</li> <li>-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;</li> <li>-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;</li> <li>-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di SC, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);</li> <li>-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;</li> <li>-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.</li> </ul> <p><b>Vincenzo Donadio:</b> nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Diploma di maturità scientifica</li> <li>-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;</li> <li>-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.</li> </ul>
--

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;  
 -Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITamento (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SC);  
 -Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);  
 -Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;  
 -Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;  
 -dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

#### 40. Tecniche e metodologie di realizzazione previste (\*)

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.  
 Le metodologie utilizzate saranno:  
 - Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;  
 - Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;  
 - Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"  
 - Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.  
 - Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

#### 41. Contenuti della formazione (\*)

Vengono riportate le specifiche dei moduli formativi indicati nel box 38:		
Formatore	Tem	Ore
Marcello Mariuzzo Sara Mandozzi	Modulo sulla progettazione europea relativa ai progetti interculturali <ul style="list-style-type: none"> <li>• I programmi europei per le politiche giovanili</li> <li>• La Cooperazione Internazionale delle organizzazioni giovanili</li> <li>• La struttura dei progetti europei</li> <li>• Il coordinamento della partnership</li> <li>• Il ciclo di un progetto</li> <li>• La costruzione del Logical Framework</li> <li>• La costruzione del Budget</li> <li>• Casi studio</li> </ul>	12
<b>Modulo:</b> <b><u>Modulo introduttivo sulle iniziative interculturali</u></b> Il modulo fornirà ai partecipanti competenze e tecniche per la gestione (dalla preparazione, alla gestione al rendiconto sociale) dei progetti interculturali che coinvolgono i giovani beneficiari.		
Formatore	Tem	Ore
Grazia Naletto Marcello Mariuzzo	Modulo sull'associazionismo e le buone prassi del terzo settore <ul style="list-style-type: none"> <li>• La storia dell'associazionismo e del terzo settore in Italia</li> </ul>	12

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le realtà e i numeri dell'associazionismo</li> <li>• La legislazione in vigore</li> <li>• Comunicare il terzo settore</li> <li>• Strumenti del controllo di gestione</li> </ul>	
<p><b>Modulo:</b>  <b><u>Modulo introduttivo al mondo dell'associazionismo</u></b>  Il modulo mira all'acquisizione di conoscenze di base sulla storia e l'articolazione dell'associazionismo e sulle modalità operative (reti, rapporti con le istituzioni pubbliche, comunicazione e rendiconto sociale) e di gestione economico e finanziaria di progetti e attività no profit.</p>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Marcello Mariuzzo Sara Mandozzi	Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale <ul style="list-style-type: none"> <li>• La gestione dei progetti di progetti locali di scambio interculturale</li> <li>• La risoluzione delle crisi</li> <li>• Il rapporto con i partners locali ed internazionali</li> <li>• Indicatori di valutazione</li> <li>• Gestione dinamiche di gruppo in contesti internazionali</li> <li>• Stereotipi e pregiudizi nella sfida interculturale</li> </ul>	12
<p><b>Modulo:</b>  <b><u>Modulo formativo per responsabili di progetti locali di scambio interculturale</u></b>  Il modulo mira a preparare i giovani che andranno a coordinare i progetti locali di scambio interculturale e gli scambi giovanili in Italia. Il corso è interamente centrato su: dinamiche di gruppo, relazione con i partner locali, organizzazione del lavoro e gestione dei conflitti. Si tratta di simulazioni (da soli o in gruppo) e di giochi di ruolo che i coordinatori potranno applicare durante il campo. Il modulo è residenziale al fine di verificare le dinamiche della vita in comune nei progetti locali di scambio interculturale.</p>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Duccio Zola Grazia Naletto	Modulo formativo sulle campagne della società civile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le relazioni con le istituzioni</li> <li>• Come realizzare azioni efficaci di advocacy</li> <li>• Fare rete: il rapporto con i partners locali e internazionali</li> </ul>	8
<p><b>Modulo:</b>  <b><u>Modulo introduttivo sulle campagne della società civile</u></b>  Il modulo ha l'obiettivo di permettere ai operatori volontari in SCU di inquadrare le attività di Lunaria nel contesto delle diverse campagne dell'associazione e di contribuire attivamente al loro sviluppo.</p>		
<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Grazia Naletto Duccio Zola	Modulo formativo sulle tecniche di ricerca e inchiesta sociale: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Obiettivi e metodi della ricerca sociale</li> <li>• Il ruolo della società civile</li> <li>• Le fonti di dati</li> <li>• Come strutturare una survey</li> <li>• Ricerche e interventi specifici: casi studio</li> </ul>	8
<p><b>Modulo:</b>  <b><u>Modulo introduttivo su ricerca ed inchiesta sociale</u></b>  Il modulo mira a far conoscere agli operatori volontari in SCU le tecniche, le metodologie e l'approccio scientifico di Lunaria nello sviluppo delle attività di ricerca e di inchiesta, in modo che gli operatori volontari in SCU possano inserirsi attivamente nelle attività realizzate dall'associazione.</p>		

Rifacendoci al punto 8 "Obiettivi rivolti agli operatori volontari di SC":

<b>Formatore</b>	<b>Temi</b>	<b>Ore</b>
Andrea Morinelli	<b>Dal Gruppo al team building</b> Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e lavorativo	3

Formatore	Temi	Ore
<b>Anna Paola Pati</b>	<b>Il lavoro per progetti e per obiettivi</b> Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le risorse, il monitoraggio e la verifica e valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.	3
Formatore	Temi	Ore
<b>Teresa Martino</b> <b>Francesca Catalani</b>	<b>Analisi delle competenze acquisite durante il SCN, inteso come esperienza di apprendimento non formale</b> Le competenze: cosa sono e come possiamo valorizzarle. Mappa delle competenze individuali. Valorizzazione delle competenze nel CV. Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione.	6
<p>Il <b>Modulo Finale</b> punta all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.</p>		

Formatore	Temi	Ore
Dott. Andrea Morinelli Vincenzo Donadio	<i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile</i>	8 ore (complesive)
<p><b>Modulo A:</b></p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SC, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>DURATA: 6 ore</u></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <p><i>Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p><i>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul>		

*Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza*

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

### **Modulo B:**

Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 9.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 17, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

### **Contenuti:**

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport", con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

*Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

- Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali
- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 9.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

### *Per il servizio in sede*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da



e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16

*Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)*

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 26) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 9.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 16.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP del progetto.

#### 42. Durata (\*)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il residuo 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto stesso.

E' stata scelta questa opzione perché riteniamo che il percorso di formazione vada di pari passo con lo sviluppo del percorso di crescita e di acquisizioni di competenze dei giovani, quindi debba prevedere interventi formativi continui, rispondenti alle necessità delle diverse fasi del percorso. In particolare, nella prima tranche di formazione saranno erogati il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile e tutti i moduli utili e necessari per fornire ai giovani gli strumenti conoscitivi (relativi alla storia e identità dell'ente di accoglienza e al settore d'impiego) e/o operativi (connessi alle azioni) per un loro adeguato inserimento nelle attività progettuali. Nella seconda tranche si prevede di erogare eventuali moduli di verifica e approfondimento e il modulo finale volto a una lettura consapevole del percorso svolto, facendo emergere gli apprendimenti relativi al lavoro di gruppo, al lavoro progettuale e alle competenze acquisite, in un'ottica di valorizzazione dell'esperienza di servizio civile per i futuri percorsi professionali.

**ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE**

43. *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto (\*)*

--

Roma, 27 Dicembre 2018

Il Responsabile Legale dell'Ente /  
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell'Ente /  
Il Coordinatore Responsabile del Servizio Civile Universale dell'Ente  
Dott. Licio Palazzini